



**COMUNE DI CINTO EUGANEO**  
Provincia di Padova

COPIA

N.	20
Del	10-12-2018

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

**Oggetto: ACCOGLIMENTO PARZIALE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CINTO EUGANEO AI SENSI DELL'ART. 18 - COMMA 2 - DELLA LEGGE REGIONALE NR. 11/04.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **19:30** nella Residenza Municipale con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.  
Eseguito l'appello risultano:

TREVISAN LUCIO  
ZAMPIERI PAOLO  
SECONDINI MAURO  
ZANAICA DEVIS  
ONGARO FABIO  
SINIGAGLIA MAURIZIO  
AMBROSI STEFANO  
TURETTA ERICA  
BARBIERO PAOLO  
BERTON LUCA  
DAL SANTO CLAUDIO

Presenti/Assenti

P
A
P
A
P
P
P
P
P
A
A

(P)resenti 7 (A)ssenti 4

Assiste alla seduta il **LUCCA Dr. MAURIZIO SEGRETARIO**.

Il Sig. **TREVISAN LUCIO**, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

**SINIGAGLIA MAURIZIO**  
**AMBROSI STEFANO**  
**BARBIERO PAOLO**

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata All'albo Pretorio comunale per la durata di 15 giorni consecutivi dal 11-02-2019 al 26-02-2019.

Addì 11-02-2019

N° 39 Registro atti pubblicati

Il Funzionario Incaricato  
F.to Bressanin Beatrice

**OGGETTO:** Accoglimento parziale osservazioni e approvazione Variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Cinto Euganeo ai sensi dell'art. 18, comma 2 della Legge Regionale n. 11/04.

**PROPOSTA**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- con Delibera della Giunta Provinciale di Padova n. 161 del 15.10.2013 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio PAT del Comune di Cinto Euganeo;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 07 maggio 2014 è stato approvato il primo di Piano degli Interventi del Comune di Cinto Euganeo;
- detto PI è già stato interessato dalle seguenti varianti di modifica e/o adeguamento:
  - variante n° 1 per l'ampliamento di spazio da destinare alla didattica - Scuola Media "Guido Negri", adottata con Deliberazione di C.C. n. 25 del 29/11/2013, approvata con Deliberazione di CC. n. 1 del 10/02/2014;
  - variante n° 2 per la realizzazione di rotatoria tra la SP 89 denominata "Dei Colli" e SP 21 denominata "Del Poeta" con le vie Bomba e Argine Bisatto, adottata con Deliberazione di C.C. n. 4 del 06/04/2016, approvata con Deliberazione di CC. n. 12 del 22/06/2016;
- con Delibera n. 16 del 27.09.2017 è stato presentato al Consiglio Comunale il Documento del Sindaco per la Variante n. 3 al Piano degli Interventi;
- che in seguito alla presentazione del Documento del Sindaco lo stesso è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune unitamente alla modulistica per la presentazione di segnalazioni e manifestazioni di interesse;
- che sia in seguito alla pubblicazione del Documento del Sindaco che già in precedenza ad esso sono pervenute alcune segnalazioni con richiesta di modifica dello strumento vigente;

**VISTO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2018 è stata adottata, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, la variante n. 3 al Piano degli Interventi, redatta dal dott. Mauro Costantini e acquisita al prot. com.le n. 1170 del 08.03.2018, per modifiche puntuali e normative al P.I. vigente composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Intero territorio comunale nord - scala 1:5.000
- Tav. 2 - Intero territorio comunale sud - scala 1:5.000
- Tav. 3.1 - zone significative - Capoluogo - scala 1:2.000
- Tav. 3.3 - zone significative - Valnogaredo - scala 1:2.000
- Tav. 3.4 - zone significative - Faedo - scala 1:2.000
- Norme Tecniche Operative - estratto art. 21
- Regolamento Edilizio Comunale - estratto art. 41
- Repertorio Normativo - estratto schede
- Relazione Tecnica - estratti - verifica dimensionamento
- Dichiarazione VCI
- Dichiarazione VINCA

**RICHIAMATA** integralmente la nota pubblicata sul sito della Regione Veneto, Ambiente e Territorio, tra le "Novità normative e giurisprudenziali anno 2016":

L'art. 18 della L.R. 11/2004, avente ad oggetto il procedimento di formazione, efficacia e varianti al piano degli interventi (PI), dispone la pubblicazione dell'avviso di deposito all'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale. La norma, in sostanza, mira a dare la massima pubblicità al deposito del piano o delle sue varianti al fine di consentire a chiunque di presentare osservazioni.

Tale disposizione tuttavia va coordinata con l'art. 32, L. 69/2009 che mira ad eliminare gli sprechi relativi al mantenimento di documenti cartacei.

In particolare, i commi 1 e 1-bis prevedono:

*"1. A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.*

*1-bis. Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finalità pubblica".*

Da tali disposizioni sembra emergere chiara la volontà del legislatore statale di sostituire le pubblicazioni cartacee di atti e provvedimenti amministrativi con quelle informatiche. In tale ottica si inserisce la disposizione di cui al comma 5 del medesimo art. 32 che prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e, nei casi di cui al comma 2, dal 1° gennaio 2013, le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, fermo restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio"*.

Il D.Lgs. 33 del 2013, in riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, completa il quadro normativo della disciplina delle pubblicazioni nei siti informatici delle pubbliche amministrazioni.

Ne risulta che con queste disposizioni il rapporto fra pubblicazione cartacea e pubblicazione online è stato di fatto ribaltato, affidando alla pubblicità cartacea la funzione meramente integrativa di aumentare la diffusione delle informazioni amministrative.

VISTO che:

- ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/04, coordinato con le disposizioni normative dell'art. 32 della L. 69/2009, con avviso prot. n. 3282 del 12/07/2018 è stata informata la cittadinanza che gli elaborati della variante sono stati depositati presso la segreteria comunale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;

- l'avviso suddetto è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito internet del Comune di Cinto Euganeo insieme alla delibera di adozione e agli elaborati di variante, e affisso manifesti in luoghi pubblici;

VISTA che con Decreto n. 130 del 17/09/2018, acquisito al prot. comunale n. 4194 del 19/09/2018, il Parco Regionale dei Colli Euganei ha accertato la conformità al Piano Ambientale della Variante n. 3 al Piano degli Interventi;

VISTA l'osservazione pervenuta in data 19/09/2018 prot. n. 4187 dal Sig. Ravarotto Angelo (allegata sub A al presente provvedimento);

VISTA la proposta di controdeduzioni all'osservazione pervenuta, a firma del dr. Mauro Costantini in data 16/11/2018 (allegata sub B) al protocollo comunale n. 5176 del 21/11/2018, che si riporta in sintesi:

**PARZIALMENTE ACCOGLIBILE:**

*la scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2 adottata, redatta per normare l'intervento di recupero di corpi minori – pertinenze residenziali in zona agricola, richiama il PC n. 28/2013, ma non i successivi PC n. 10/2016 e n. 17/2017. Per un più completo e chiaro riferimento si propone di integrare le prescrizioni della scheda n. 2 citata come di seguito riportato.*

*Per quanto riguarda la definizione di un volume forfettario si ritiene che il riferimento corretto rimanga quello dato dallo stato legittimato con il percorso amministrativo pregresso.*

RITENUTO di approvare la variante con le controdeduzioni proposte

DATO ATTO che esce il Consigliere Secondini Mauro presenti nr. 06 (sei),

Non essendoci da registrare alcun intervento si passa alla votazione sulle controdeduzioni proposte che ottiene voti favorevoli unanimi espressi per alzata mano di mano dai nr. 06 (sei) consiglieri presenti e votanti,

Successivamente si passa alla votazione dell'approvazione della Variante nr. 3 al Piano degli interventi che ottiene unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai nr. 06 (sei) Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

1. di accogliere parzialmente l'osservazione del Sig. Ravarotto Angelo pervenuta in data 19/09/2018 prot. n. 4187, come segue:

*la scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2 adottata, redatta per normare l'intervento di recupero di corpi minori – pertinenze residenziali in zona agricola, richiama il PC n. 28/2013, ma non i successivi PC n. 10/2016 e n. 17/2017. Per un più completo e chiaro riferimento si propone di integrare le prescrizioni della scheda n. 2 citata come di seguito riportato.*

*Per quanto riguarda la definizione di un volume forfettario si ritiene che il riferimento corretto rimanga quello dato dallo stato legittimato con il percorso amministrativo pregresso.*

2. di approvare la Variante n. 3 al Piano degli Interventi adottata con Deliberazione di C.C. n° 4 del 29/03/2018 ai sensi dell'art. 18, comma 2 della Legge Regionale n. 11/04 per modifiche puntuali e normative al P.I. vigente, redatta dal dott. Mauro Costantini e acquisita al prot. com.le n. 1170 del 08.03.2018 e composta dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Intero territorio comunale nord - scala 1:5.000
- Tav. 2 - Intero territorio comunale sud - scala 1:5.000
- Tav. 3.1 - zone significative - Capoluogo - scala 1:2.000
- Tav. 3.3 - zone significative - Valnogaredo - scala 1:2.000
- Tav. 3.4 - zone significative - Faedo - scala 1:2.000
- Norme Tecniche Operative - estratto art. 21
- Regolamento Edilizio Comunale - estratto art. 41
- Repertorio Normativo - estratto schede
- Relazione Tecnica - estratti - verifica dimensionamento
- Dichiarazione VCI
- Dichiarazione VINCA

**apportando la seguente modifica:**

<b>Estratto elaborato adottato</b>	<b>Estratto elaborato modificato</b>
<b>REPERTORIO NORMATIVO SCHEDE INTERVENTI PUNTUALI IN ZONA AGRICOLA</b>	<b>REPERTORIO NORMATIVO SCHEDE INTERVENTI PUNTUALI IN ZONA AGRICOLA</b>
scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2	scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
<b>PRESCRIZIONI:</b>	<b>PRESCRIZIONI:</b>
intervento di cui al P.C. n. 28 del 21/11/2013 per recupero pertinenze abitative; da confermare la tipologia in atto;	intervento di cui al P.C. n. 28 del 21/11/2013 e <b>P.C. n. 10/2016 e n. 17/2017</b> per recupero pertinenze abitative; da confermare la tipologia in atto;

destinazione ammessa: unità residenziale	destinazione ammessa: unità residenziale
--	--

3. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 18 c. 5 della L..R. 11/2004 e s.m.i. che la variante sarà trasmessa alla provincia e depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- ai sensi dell'art. 18 comma 5-bis che il Comune trasmetterà alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione della variante al piano;
- la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

4. di dare atto che gli elaborati elencati non vengono materialmente allegati alla presente deliberazione, ma, muniti degli estremi di riferimento, verranno conservati a cura del Responsabile dell'Area Edilizia Privata – Urbanistica.



**COMUNE DI CINTO EUGANEO**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

☎ (0429) 94083 - 📠 (0429) 94084

Cod. Fisc. 82005110281

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI**

Consiglio Comunale n. 20 del 10/12/2018

**PARERI / ATTESTAZIONE**

(Artt. 49, comma 1, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Oggetto: **ACCOGLIMENTO PARZIALE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CINTO EUGANEO AI SENSI DELL'ART. 18 - COMMA 2 - DELLA LEGGE REGIONALE NR. 11/04.**

**AREA TECNICA**

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA – SI ESPRIME PARERE

**Favorevole**

*Motivazione:*

*Cinto Euganeo, 07-12-2018*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to DESTRO FEDERICO

**Dettaglio Email**

UNIONE COLLE EUGANEO - Comune di Cinto Euganeo (Pd)			
Affari Generali Serv. Demog.	Ragioneria Tributi	C.U.C. Ed. Pubblica	Sett. Scritt. Ex. B.
Polizia Locale	19 SET. 2018		Personale
N. 4187	Serv. Sociali Presidente/ Sind. - Giunta	Direttore 6	

Mittente: danilo.stanzi@geopec.it  
 Destinatari: cintoeuganeo.pd@cert.ip-veneto.net

Data: 17-09-2018 Ora: 20:56 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Osservazione a delibera di C.C. n. 4/2018

Testo Email

Comune di Cinto Euganeo (Pd) - Prot. nr. 0004187 del 19-09-2018

Alla cortese attenzione del Sindaco e del Responsabile Settore Urbanistica di Codesto Comune:

- trasmetto in allegato un'osservazione in merito alla Delibera di C.C. n. 4 del 29/03/2018.

Cordiali saluti.

Il Tecnico delegato - geom. Slanzi Danilo

Mitt.

**Ravarotto Angelo**  
via Vivaldi - 10  
35030 Cinto Euganeo (PD)

Cinto Euganeo - 10 Settembre 2018

Preg.mo Sindaco del  
Comune di CINTO EUGANEO  
Via Roma - n. 20  
35030 CINTO EUGANEO (PD)

Al Responsabile Settore Urbanistica  
del Comune di CINTO EUGANEO  
Via Roma - n. 20  
35030 CINTO EUGANEO (PD)

Oggetto: Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2018.  
Adozione Variante n. 3 al Piano degli Interventi - **Osservazione.**

Il sottoscritto **RAVAROTTO Angelo**, nato a Cinto Euganeo (PD) il 17.01.1946 ed ivi residente in via Vivaldi, n. 10 - c.f. RVR NGL 46A17 C713H, con riferimento alla delibera di Consiglio Comunale in oggetto, mediante la quale è stata adottata la variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Cinto Euganeo ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n. 11/2004, formula la propria osservazione affinché codesta Amministrazione ne possa tenere conto.

Lo scrivente è proprietario di un appezzamento di terreno lungo via Santa Lucia all'interno del quale vi è la presenza di un manufatto, realizzato mediante il recupero di analogo volume preesistente.

Tale manufatto, legittimato mediante condono edilizio di cui alla Legge n. 47/1985, ha una destinazione residenziale, seppur pertinenziale, mentre l'appezzamento di terreno ove è stato ricollocato, per la sua conformazione, collocazione ed estensione risulta più appropriato sotto il profilo morfologico.

Il Comune di Cinto Euganeo, mediante propria deliberazione consiliare n. 4/2018 in ossequio ai disposti di cui all'art. 44, 5° comma, della L.R. n. 11/2004, come modificato dall'art. 34, 1° comma della L.R. n. 3/2013, ha accertato la sussistenza dei presupposti volti al recupero di tale edificio, attraverso il riuso di quanto esistente, data la destinazione d'uso residenziale da trasformare in abitazione a favore di un familiare dello scrivente.

Il medesimo deliberato nel confermare la situazione edilizia in corso e quindi ammettere tra gli interventi ammissibili, la trasformazione dello stesso in una nuova residenza, ha ricondotto la consistenza volumetrica a quanto contemplato ed assentito con il P. di C. n. 28 del 21.11.2013 senza tenere in considerazione i successivi P. di C. n. 10 del 26.07.2016 e n. 17 del 26.07.2017.

**Proposta di modifica:**

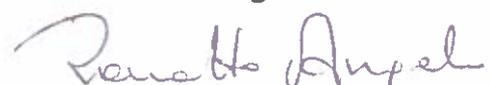
Tenuto conto che i successivi titoli edilizi sono stati rilasciati sulla scorta anche dei presupposti di cui alla L.R. n. 14/2009, la quale stabilisce che il volume sia calcolato secondo parametri diversi, si osserva che anche la scheda approvata con la Delibera di Consiglio Comunale n. 4/2018 dovrebbe tenere conto del volume trasformabile sulla scorta del combinato tra le due LL.RR. laddove diversamente potrebbero ingenerarsi dubbi sull'entità del solido edilizio definitivo.

Al fine di fugare ogni qualsivoglia dubbio sull'entità del corpo edilizio in fase di realizzazione e da trasformarsi in "abitazione", dato atto che non vi è mutazione della destinazione d'uso, al fine di garantire i parametri della civile abitazione, si chiede venga riportato nella scheda di P.I. che il volume da adibirsi a residenza, **sia forfettariamente stabilito in mc. 400,00** - volume questo che assorbirebbe contemporaneamente sia quello ammissibile dalla L.R. n. 14/2009, sia quello realizzabile ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e quindi quello realizzabile ai sensi delle Norme Operative del Piano degli Interventi.

Si confida pertanto che la presente osservazione e proposta di modifica sia tenuta in considerazione, in maniera da consentire il completamento del manufatto edilizio con le finalità di cui alla normativa regionale succitata.

Distinti saluti.

Ravarotto Angelo



**Comune di CINTO EUGANEO (Pd)**  
**Variante b. 3 al Piano degli Interventi adottato con D.C.C. n° 4 del 29.03.2018**  
**PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE**

N°	richiedente	Sintesi dell'osservazione	Parere tecnico con proposta di controdeduzione	Estratto elaborato adottato	Estratto elaborato modificato
1	RAVAROTTO ANGELO 19.93.2018 PROT. 4187	Nelle prescrizioni della scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2 adottata siano richiamati anche i P.C. n. 10/2016 e n. 17/2017.  Sia indicata forfettariamente in mc 400 la volumetria oggetto della previsione di Piano	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE: la scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2 adottata, redatta per normare l'intervento di recupero di corpi minori - pertinenze residenziali in zona agricola, richiama il PC n. 28/2013, ma non i successivi PC n. 10/2016 e n. 17/2017. Per un più completo e chiaro riferimento si propone di integrare le prescrizioni della scheda n. 2 citata come di seguito riportato.  Per quanto riguarda la definizione di un volume forfettario si ritiene che il riferimento corretto rimanga quello dato dallo stato legittimato con il percorso amministrativo pregresso.	REPERTORIO NORMATIVO SCHEDE INTERVENTI PUNTUALI IN ZONA AGRICOLA scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2  omissis <b>PRESCRIZIONI:</b> intervento di cui al P.C. n. 28 del 21/11/2013 per recupero pertinenze abitative; da confermare la tipologia in destinazione ammessa: unità residenziale	REPERTORIO NORMATIVO SCHEDE INTERVENTI PUNTUALI IN ZONA AGRICOLA scheda intervento zona agricola, scheda progetto n. 2  omissis <b>PRESCRIZIONI:</b> intervento di cui al P.C. n. 28 del 21/11/2013 e P.C. n. 10/2016 e n. 17/2017 per recupero pertinenze abitative; da confermare la tipologia in atto; destinazione ammessa: unità residenziale

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to TREVISAN LUCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LUCCA Dr. MAURIZIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134 comma 4 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267);
- DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Marobin Luisa

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Li 11/02/2019

Il Funzionario Incaricato  
F.to Bressanin Beatrice